

IL 17 MARZO NON FESTEGGIAMO



IL 17 MARZO LASCIAMO SPENTA LA TV

Chi sente che nella data del 17 marzo, giorno in cui venne proclamata l'unità d'Italia, non c'è nulla da festeggiare, lasci il televisore spento per tutta la giornata a testimoniare che le celebrazioni televisive, i discorsi e le frecce tricolore valgono per meno della metà della popolazione italiana. L'appello è rivolto a tutti i Meridionali che si sentono defraudati del loro Stato (il Regno delle Due Sicilie), ricco e prospero fino all'unità, che il minuscolo regno sabauda volle conquistare con l'aiuto di Inghilterra e Massoneria, per pagarsi i debiti, macchiandosi del sangue di donne e bambini, saccheggiando e distruggendo, lasciando i soldati borbonici a morire di fame e freddo nei campi di prigionia sulle Alpi. Come se non bastasse personaggi loschi che si sono succeduti durante questi 150 anni hanno riscritto la storia, facendoci passare per un popolo di ignoranti e briganti (l'Università di Napoli, prima dell'unità produceva più del doppio di laureati che in tutto il resto d'Italia). Ci hanno rubato anche il nome, perché "Italia" era la Calabria.

Per dire un simbolico e non violento "no" alle ridicole celebrazione di uno Stato che lascia i suoi giovani senza lavoro e senza futuro, lasciamo spenta la TV il giorno 17 marzo 2011.

ASSOCIAZIONE DUE SICILIE "NICOLA ZITARA"

www.duesicilie.info

segreteria@duesicilie.info

